

Prot. n. _____

Spedita il _____

CO.RE.CO. di _____



Deliberazione n. 94

del 21/11/2007

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento per l'affidamento in economia dei servizi di studio,
progettazione, direzione dei lavori ed accessori e di collaudo di valore
inferiore a 20.000 euro. Approvazione.

L'anno duemilasette addì ventuno del mese di NOVembre alle ore
18,05 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di
invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria
determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica,
si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di prosecuzione. convocazione,
nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a
1)	FARINELLA Andrea		x	11)	CONSENTINO Mario	x	
2)	BONELLI Luigi Salvatore	x		12)	UGLIAROLO Ignazio		x
3)	BRUNO Fabrizio	x		13)	DE LUCA Francesco		x
4)	MAIUZZO Antonino	x		14)	MARANO Salvatore	x	
5)	FERRARA Salvatore		x	15)	ONESTA Carmelo	x	
6)	GIACOBBE Filippo		x	16)	LO FARO Mario	x	
7)	CASTELLO Giuseppe Mario		x	17)	VEGA Salvatore	x	
8)	SCAFFIDI Angela		x	18)	LIANDRO Sebastiano	x	
9)	SCAVUZZO Domenico	x		19)	CACCIATO Salvatore		x
10)	SPALLETTA Filippo	x		20)	SABELLA Antonino	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra Stivala Dott.ssa Vincenza
assume la Presidenza il Sig. Bonelli dott. Luigi
il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al
Nr. 5 dell'ordine del giorno.
Partecipano inoltre il Sindaco Sig. Catania dr. Antonino, e gli
assessori Sigg. Murè.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone
dei consiglieri Consentino - Onesta e Spalletta.

P R O P O S T A

di deliberazione consiliare inerente "Regolamento per l'affidamento in economia dei servizi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori e di collaudo di valore inferiore a 20.000 euro. Approvazione".

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo coordinato con le leggi regionali;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE -

VISTA la circolare regionale dell'Assessorato lavori pubblici 18 settembre 2006, pubblicata nella G.U.R.S. 25 settembre 2006, n. 45, con la quale è stato chiarito che il suddetto Codice dei contratti pubblici è immediatamente applicabile nel territorio siciliano in virtù del rinvio dinamico alla disciplina statale operato dal legislatore regionale mediante richiamo, agli artt. 31, 32, e 33 della legge regionale n. 7/2002, alle norme statali;

VISTO il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana - 255/2006 - del 3 novembre 2006 il quale ha ritenuto assimilabili ai servizi oltre agli incarichi di ingegneria anche quelli di collaudo;

VISTO il comma 11 dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163/2006, seconda parte, il quale dispone che "Per servizi o forniture inferiori a 20.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

VISTA la circolare regionale dell'Assessorato lavori pubblici 30 marzo 2007, pubblicata nella G.U.R.S. 13 aprile 2007, n. 16, con la quale è stato ritenuto che tale disposizione, applicabile nel territorio siciliano, deve essere raccordata con le specifiche disposizioni regionali che individuano l'organo titolare del potere di conferimento degli incarichi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori, nonché degli incarichi di collaudo, sempre se di importo inferiore a 20.000 euro, con la conseguenza che qualora i suddetti incarichi abbiano un importo inferiore alla suddetta soglia, al netto dell'I.V.A. e degli oneri accessori, e siano inclusi, **con provvedimento dell'amministrazione**, tra i servizi acquisibili in economia, essi potranno, anche alla luce della determinazione n. 4 del 29 marzo 2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, essere affidati in via diretta da parte degli organi, di cui alle lettere a) e b) dell'art. 17, comma 2, legge 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali - tenendo in considerazione l'albo, ove istituito, di cui alla circolare assessoriale emanata il 22 dicembre 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 5 gennaio 2007, n. 1, parte I - in virtù della generale competenza agli stessi attribuita dalle norme regionali citate;

VISTO il comma 2, lett.b) del succitato art.17 il quale attribuisce alla competenza degli organi esecutivi gli affidamenti di natura fiduciaria;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale Enti Locali n. 15 del 31/10/2002, pubblicata nella G.U.R. S. n. 51 del 08/11/2002 la quale precisa che *Organi esecutivi degli enti locali, salva diversa indicazione legislativa o attribuzione statutaria, con richiamo del parere del consiglio di giustizia amministrativa n. 402/95, esternato con la circolare di questo Assessorato n. 6 dell'8 agosto 1996, sono il sindaco del comune ed il presidente della provincia regionale aventi competenza residuale generale;*

CONSIDERATO che anche per i collaudi, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 11 dell'art.17 della legge 109/1994, nel testo coordinato con le leggi regionali, comprendendo, il primo, anche

l'affidamento di incarichi relativi alle attività di cui alle categorie 11 e 12 dell'Allegato 1A del decreto legislativo n.157/1995, tra cui rientrano i collaudi stessi, devono essere osservate le regole previste dall'art.17;

DATO ATTO che con delib. G.M. Nr. 195 del 09/08/2007, esecutiva, è stato approvato l'Albo dei professionisti per l'affidamento degli incarichi di collaudo di cui agli art.28, comma 5 della legge n.109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali e per l'affidamento degli incarichi di cui all'art.17, comma 11 della medesima legge, il cui importo stimato sia inferiore a 100.000 euro, I.V.A. esclusa ed è stato precisato che gli incarichi verranno affidati conformemente a quanto previsto dalla delib. G.M. n.83 del 3/04/2007 e dalla circolare regionale dell'Assessorato lavori pubblici 30 marzo 2007, pubblicata nella G.U.R.S. 13 aprile 2007, n. 16,;

RITENUTO dover individuare, ai sensi di quanto disposto dall'art.125, comma 10, del decreto legislativo n.163/2006 e nelle more dell'adozione del regolamento per la fornitura dei beni e dei servizi in economia, i servizi inerenti gli incarichi de quibus tra i servizi in economia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'Ord.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

Di approvare il seguente regolamento per l'affidamento in economia dei servizi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori e di collaudo di valore inferiore a 20.000 euro.

Art.1

L'acquisizione dei servizi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori e di collaudo, di valore inferiore a 20.000 euro I.V.A. esclusa, potrà essere effettuata in economia, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163/2006.

Per gli importi pari o superiori a 20.000 euro ed inferiori a 100.000 euro, si procederà, in conformità agli artt. 91 e 57 del decreto legislativo 163/2006, secondo le modalità previste dalla delib. G.M. n.83 del 3/04/2007 e dalla circolare regionale dell'Assessorato lavori pubblici 30 marzo 2007, pubblicata nella G.U.R.S. 13 aprile 2007, n. 16.

Per la scelta dei professionisti si farà riferimento all'Albo comunale approvato con delib. G.M. Nr. 195 del 09/08/2007 ed ai successivi aggiornamenti.

Nel caso in cui nell'Albo non siano inseriti professionisti muniti di idonea competenza professionale e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, potrà farsi ricorso a professionisti esterni, iscritti nei relativi ordini professionali, previa acquisizione di *curriculum*.

Art.2

L'affidamento dei servizi di cui all'art.1 è di competenza del Sindaco, ai sensi dell'art. 17, commi 1, 2 e 11 della legge 109/1994, nel testo coordinato con le leggi regionali.

Art.3

E' vietato frazionare incarichi aventi carattere di unitarietà allo scopo di sottoporli all'applicazione delle presenti disposizioni.

IL DIRIGENTE
Ing. Antonino Testa Camillo

